

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-859 del 21/02/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 E S.M.I. PARTE QUARTA - AUTORIZZAZIONE - GESTIONE DI UN IMPIANTO PER LA MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. CON SPOSTAMENTO DELL'ATTIVITA' DA VIA CREMONESE N. 21/A A VIA DE PRETIS N. 7/A 43126 PARMA - DITTA DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
Proposta	n. PDET-AMB-2019-839 del 19/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### PREMESSO:

- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’ Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (Arpae SAC Parma) operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- l'atto di delega, emesso con determina del Dirigente n. 268/2016 del 31.03.2016;
- l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la delega conferita al Funzionario Responsabile con DDG n. 112 del 17/12/2018;

### VISTO:

- che con Determina del Dirigente n. DET-AMB-2016-5284 del 28/12/2016 è stata rilasciata l’Autorizzazione unica per la gestione di un impianto per la messa in riserva di rifiuti tessili non pericolosi (R13) ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con l’attività in Via Cremonese n. 21/A 43126 Parma (la Ditta era stata precedentemente alla posizione n. 150 del registro provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata per la tipologia n. 8.9 del D.M. 5.2.98 e s.m.i., sino al 07/06/2016);
- che la Ditta con istanza del 24/09/2018, recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PgPr/2018/18675 del 08/11/2016, ha chiesto l’Autorizzazione unica per lo spostamento dell’attività nel nuovo capannone chiuso e dotato di servizi igienici in ottica di migliorare il comfort dei lavoratori e di una migliore gestione e fornitura del servizio, situato in Via De Pretis n. 7/a 43126 Parma, mantenendo l’attività analoga a quella in essere in Via Cremonese n. 21/a 43126 Parma;
- che Arpae SAC con prot. PgPr/2018/22589 del 19/10/2018 ha trasmesso l’avvio del procedimento con contestuale indizione della Conferenza di Servizi tenutasi nelle seguenti date: 09/11/2018, 16/11/2018, 25/01/2019 (su richiesta del Comune di Parma);

### VISTO altresì:

- che i Vigili del Fuoco di Parma con nota in data 08/11/2018 recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PgPr/2018/23768 del 08/11/2018 ha espresso il proprio parere in merito al nuovo insediamento, non evidenziando aspetti connessi alle problematiche di prevenzione incendi (vedi Allegato 1);
- che l'AUSL di Parma con nota prot. 74346 del 09/11/2018 recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PgPr/2018/23932 del 12/11/2018 ha espresso il proprio parere favorevole in merito al nuovo insediamento, (vedi Allegato 2);
- che in Conferenza di Servizi del 16/11/2018 è emerso che l'attività di gestione rifiuti in oggetto è classificata come industria insalubre, si rileva pertanto l'esigenza di acquisire il parere formale del Sindaco del Comune di Parma in merito alla fattibilità e compatibilità del progetto (ai sensi del R.D. n.1265 del 27/07/1934 e dell'Allegato 1 al D.M. 05/09/94) e il parere del Comune di Parma in merito alla conformità urbanistica dell'attività di recupero rifiuti (vedi Allegato 3);
- che il Comune di Parma con nota prot. 259583 in data 18/12/2018 recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PgPr/2018/26777 del 19/12/2018 ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla conformità urbanistica (vedi Allegato 4);
- che con successiva nota del 28/12/2018 prot. 263907, recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PgPr/2018/27241 del 28/11/2018, il Comune di Parma ha chiesto di convocare un'ulteriore Conferenza di Servizi per chiarire e valutare l'eventuale necessità di un parere del Sindaco, pertanto alla luce di quanto richiesto dal Comune di Parma, Arpae SAC con nota prot. PgPr/2019/5565 del 14/01/2019 ha trasmesso agli Enti preposti la convocazione della terza Conferenza di Servizi per il 25/01/2019;
- che l'AUSL di Parma con nota prot. 4049 del 21/01/2019 recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PgPr/2019/9798 del 21/01/2019, impossibilitata a partecipare alla Conferenza di Servizi del 25/01/2019, ha espresso il proprio parere favorevole, in quanto la ditta Di Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus – impianto sito in Via de Pretis n.7/A nel Comune di Parma, è individuabile all'interno dell'elencazione di cui al DM 5 settembre 1994 "Elenco delle industrie insalubri applicativo dell'art.216 del Testo Unico delle leggi sanitarie", in particolare nella parte II - lettera B - punto n° 52 dell'elenco delle industrie insalubri di seconda classe. A fronte della citata classificazione, si evidenzia che nella seconda classe vengono ricomprese attività produttive che "esigono speciali cautele per l'incolumità del vicinato". Nel caso specifico l'attività in oggetto risulta collocata in area a configurazione produttiva e non presenta criticità inerenti emissioni di rumore e/o inquinanti aerodispersi a potenziale impatto sanitario sulla popolazione limitrofa (vedi Allegato 5);
- che in Conferenza di Servizi del 25/01/2019 è emerso che il Comune di Parma ha dichiarato che *intende integrare la propria posizione a completamento della procedura, prendendo atto delle considerazioni del parere dell'AUSL, che si ritiene sia l'Ente competente deputato alle questioni in materia sanitaria e pertanto si considera tale parere quale istruttoria tecnica idonea all'applicazione del R.D. n. 1265/1934. Visto inoltre che l'attività come dichiarato dall'AUSL, non presenta criticità inerenti emissioni di rumore e/o inquinanti aerodispersi a potenziale impatto sanitario sulla popolazione limitrofa e tale Ente non prescrive alcuna speciale cautela per la*

*incolumità del vicinato, considerata anche la configurazione produttiva dell'area, si ritiene non sussistano i presupposti di cui al R.D. 1265/1934 art. 216 per vietarne l'attivazione dell'insediamento in parola o subordinarlo a determinate cautele (vedi Allegato 6);*

**CONSIDERATO per quanto riguarda la matrice rifiuti:**

- che l'attività comporta la raccolta rifiuti e la messa in riserva "R13" per un quantitativo annuo di 3.000 t/anno, pari a quello dell'impianto precedentemente autorizzato in Via Cremonese n. 21/A - 43126 PARMA e che la messa in riserva avverrà in cassoni container metallici chiusi posti all'interno del capannone;

**CONSIDERATO che per quanto riguarda la matrice scarichi idrici**

*nella documentazione fornita nella domanda sopra richiamata, la ditta dichiara che "...gli scarichi derivanti dall'attività sono unicamente quelli derivanti dai servizi igienici del capannone recapitanti in pubblica fognatura...";*

Arpae Sezione di Parma, nel corso della Conferenza dei Servizi del 16/11/2018 e sopra richiamata comunica che *"...dalla documentazione si evince che nell'area di pertinenza aziendale non sono svolte attività e/o depositi tali da rappresentare un pericolo di contaminazione delle acque meteoriche, pertanto non soggiacciono ai disposti della Delibera Regionale n. 286 del 14/02/2006...";*

all'art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge *"...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento...";*

**CONSIDERATO che per quanto riguarda la matrice emissioni in atmosfera**

Arpae Sezione di Parma, nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 16/11/2018 e sopra richiamata, ha dichiarato che *"...In merito alla matrice emissioni in atmosfera considerata la modalità di gestione dei rifiuti classificati non polverulenti, stoccati in cassoni centinati con telo di copertura di materiale plastico, si ritiene che dalla messa in riserva di tali rifiuti non si generano emissioni in atmosfera...";*

**CONSIDERATO:**

- che la ditta DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS, alla data del 11/02/2019 risulta iscritta nella "Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia" e che a carico della suindicata Ditta e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- che non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica richiesta;

**DETERMINA**

**DI AUTORIZZARE**, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi sino al 21/02/2029 la ditta:

<b>DITTA:</b> DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
<b>SEDE LEGALE:</b> in Strada Chiesa di Roncopascolo n. 27 - 43126 Parma
<b>P.IVA e C.F.:</b> 02443280348
<b>SEDE IMPIANTO:</b> in Via De Pretis n. 7/a - 43126 Parma
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE:</b> Calestani Luciano C.F.: CLSLCN47H11D685A residente in Via Cremonese n. 73 – 43126 Parma
<b>RESPONSABILE TECNICO:</b> Calestani Luciano C.F.: CLSLCN47H11D685A residente in Via Cremonese n. 73 – 43126 Parma
<b>DATI CATASTALI:</b> FG. 43 MAPPALE 175 - COMUNE DI PARMA
<b>COORDINATE U.T.M.:</b> 44.813748 e 10.297350

per lo svolgimento dell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi costituiti da indumenti usati, come segue:

C.E.R	Descrizione Rifiuto	Peso specifico kg/mc
20.01.10	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	160

Capacità istantanea totale di deposito: **mc 100 pari a 16 t**;

Quantità massima annua di rifiuto in messa in riserva (R13): **mc/a 18.750 pari a 3.000 t/anno**;

**DI VINCOLARE** la gestione dell'impianto di che trattasi al rigoroso rispetto della normativa in materia di:

- Urbanistica ed edilizia;
- Inquinamento atmosferico;
- Prevenzione incendi;
- Smaltimento acque di scarico;
- Inquinamento acustico;
- Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

**DI VINCOLARE altresì** la gestione dell'impianto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la Ditta è tenuta a svolgere le operazioni di messa in riserva (R13) attenendosi a quanto espressamente indicato nella documentazione tecnica agli atti;

2. i rifiuti, per i quali potrà essere svolta la sola attività di messa in riserva (R13), debbono essere avviati ad idoneo impianto di recupero entro sei mesi dalla ricezione, avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. i rifiuti potranno provenire, oltre che dai cicli post-consumo della raccolta differenziata esclusivamente da Ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola fase R13, secondo quanto previsto dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
4. qualora la ditta intendesse ritirare rifiuti da scarti di industria tessile la ditta dovrebbe presentare apposita domanda di modifica all'autorizzazione richiedendo il più appropriato codice E.E.R. 20.01.11;
5. potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza). Vista la tipologia di rifiuti, qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la Ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;
6. sul formulario (in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) dovrà essere riportato il peso esatto del rifiuto in uscita dall'impianto certificato tramite pesatura;
7. i rifiuti prodotti dall'attività dovranno essere avviati a recupero o smaltimento c/o ditte o impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro i tempi e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente (art.183, comma 1, lett. bb) del D.Lgs. 152/06 s.m.i.);
8. qualora l'attività della presente autorizzazione rientrasse tra quelle indicate dal D.M. 01/08/2011 n. 151 e s.m.i., l'esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.F. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;
9. entro 180 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, la Ditta titolare deve fornire appendice alla garanzia finanziaria già prestata, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, indicando il beneficiario che è Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna, con:
  - a) l'importo di euro 20.000,00 (euro ventimila), fatte salve le eventuali riduzioni previste dalla L.1/2011;
  - b) la scadenza al **21/02/2031**;
  - c) il riferimento alla presente determinazione di autorizzazione;

10. l'efficacia del presente atto resta comunque sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuto deposito della garanzia richiesta al punto 9, da parte di Arpae SAC Parma. Fino a tale data non potrà essere svolta l'attività di gestione rifiuti autorizzata con il presente atto;
11. la Ditta dovrà presentare ad Arpae SAC Parma comunicazione di avvenuto trasferimento dell'attività dalla sede di Via Cremonese 21/A 43126 Parma, alla nuova sede operativa in Via De Pretis n. 7/a - 43126 Parma, corredata da relazione sull'avvenuto ripristino dei luoghi presso l'impianto dismesso;

**DI STABILIRE** che Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

**DI TRASMETTERE** copia della presente Determina a: Ditta DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS, Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma, AUSL Distretto di Parma e Servizi SIP e SPSAL e Comune di Parma.

Contro il presente provvedimento è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

E' altresì possibile prendere visione degli atti presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace, 1 - 43121 Parma.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

*G. Capacchi, G.M. Simonetti*

*Rif. Sinadoc: 29370/2018*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazione e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*



## Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della  
Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

PARMA

Via Chiavari,11/b ☎.0521 953211 📠 0521953263

E-mail: [comando.parma@vigilfuoco.it](mailto:comando.parma@vigilfuoco.it);

Posta Certificata: [com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it)

Ufficio Prevenzione ☎ 0521 291111

Rif. Sinadoc n. 29370/2018

SPETT. ARPAE  
Agenzia Prevenzione Ambiente Energia  
EMILIA ROMAGNA  
P.E.C.:  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

OGGETTO: COMM. 102607

**D.Lgs. 152/06 e smi art. 208 – Domanda di autorizzazione Unica per la realizzazione di nuovo impianto di recupero rifiuti (R13) con trasferimento dello stesso in via Pretis n. 7/A – 43126 Parma, già autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e smi con Determina dirigenziale Arpae SAC di Parma n. DET – AMB – 2016 – 5284 del 28/12/2016.**

**Ditta Di Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus – impianto in Comune di Parma, Via Pretis n. 7/A - 43126 Parma.**

**Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria del 09/11/2018 ore 10,00.**

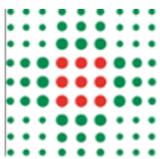
In riferimento alla nota pervenuta con Prot. n. 22589 del 19/10/2018 si precisa che la documentazione allegata non evidenzia aspetti connessi alle problematiche di prevenzione incendi, e che pertanto qualora siano esercitate attività soggette ai controlli di prevenzione incendi devono essere avviate le procedure di cui al DPR 151/2011.

**In assenza di ulteriore documentazione tecnica pertinente alla Prevenzione Incendi, questo Comando non parteciperà ad eventuali ulteriori convocazioni della Conferenza dei Servizi in oggetto.**

**IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(DOTT.ING.VINCENZO GIORDANO)**

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*

PC/al



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0074346  
DATA: 09/11/2018  
OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA – (Prot. num. PGPR 22589/2018 del 19/10/2018 alle ore 13:02) presentata dalla DITTA DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOC. ONLUS- impianto in Comune di Parma, Via De Pretis n. 7/a 43126 Parma. Avvio del procedimento - CdS 09/11/2018. Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

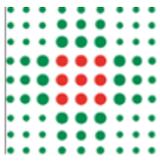
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0074346_2018_Lettera_firmata.pdf	Pico Patrizia	73562427570B4B06387A66B509B45E348 AF7D797BD22C9953971FF6862D452EE



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Parma - Settore Servizi Al  
Cittadino E All'Impresa E Sui  
suap@pec.comune.parma.it

**OGGETTO:** DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA – (Prot. num. PGPR 22589/2018 del 19/10/2018 alle ore 13:02) presentata dalla DITTA DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOC. ONLUS- impianto in Comune di Parma, Via De Pretis n. 7/a 43126 Parma. Avvio del procedimento - CdS 09/11/2018. Parere

In relazione all'oggetto, valutata la documentazione tecnica, si formulano le seguenti osservazioni.

La ditta presenta l'istanza di autorizzazione per la realizzazione di nuovo impianto di recupero rifiuti (R13) con trasferimento dello stesso in in Via De Pretis n. 7/a – 43126 Parma, già autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con Determina dirigenziale Arpae SAC di Parma n.DET-AMB-2016-5284 del 28/12/2016.

L'azienda eserciterà l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi urbani e speciali; trattasi di rifiuto solido non pulverulento proveniente da raccolta differenziata e abiti dismessi da attività tessile.

L'area in cui è localizzato il capannone è classificata come area dedicata ad attività produttive di vario genere e non rientra in zone protette o sensibili né SIC o ZPS.

La ditta dichiara di essere esclusa dalla presentazione di documentazione di impatto acustico in quanto non rientra tra quelle elencate all'Allegato B del DPR 227/11, non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento.

La ditta dichiara inoltre di non rientrare nelle attività a rischio di incidente rilevante secondo il D.Lgs 334/1999 e non sono previste contaminazioni del suolo e delle acque.

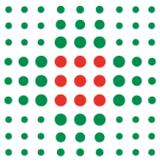
Alla luce di quanto detto sopra si esprime, per quanto di competenza, parere igienico-sanitario favorevole.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

**Patrizia Pico**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Patrizia Pico

**Patrizia Pico**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**Sinadoc n. 29370/2018**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06 e smi art. 208 – Domanda di Autorizzazione Unica per la realizzazione di nuovo impianto di recupero rifiuti (R13) con trasferimento dello stesso in in Via De Pretis n. 7/a – 43126 Parma, già autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Determina dirigenziale Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2016-5284 del 28/12/2016 presso altro sito

Ditta: **Di Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus** - impianto in Comune di Parma, Via De Pretis n. 7/a – 43126 Parma

**Verbale Conferenza dei Servizi del 16 novembre 2018**

Oggi venerdì 16 novembre 2018 presso gli uffici di ARPAE – SAC (Struttura Concessioni Autorizzazioni) si è riunita la I seduta della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. da ARPAE SAC di Parma per la valutazione della domanda in oggetto richiamata.

Sono stati convocati con nota prot. Arpae PGPR/2018/22589 del 19/10/2018 e in seconda convocazione con la nota Prot. Arpae PgPr/2018/23900 del 09/11/2018, i seguenti soggetti:

Comune di Parma
A.U.S.L. – distretto di Parma - servizi SISP e SPSAL
ARPAE – sez. prov.le di Parma
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma
IRETI S.P.A.
Ditta Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus

*[Handwritten signatures and initials]*

Sono presenti,

ARPAE - SAC di Parma - Sezione Provinciale, Serv. Terr.le di Parma	Giovanni M. Simonetti, Giovanni Capacchi, Barbara Berselli
Ditta Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus	Gianfranco Carrera, <i>accompagnato dal consulente tecnico</i> Dott.ssa Sara Landi ( <i>entrambi delegati dal gestore</i> )

La seduta ha inizio alle ore 10:10.

Risultano assenti seppur regolarmente convocati i rappresentanti di Comune di Parma, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, IRETI S.P.A. ed AUSL SISP/SPSAL Distretto di Parma.

**ARPAE – SAC**

Risultano pervenuti i seguenti pareri favorevoli rilasciati, di cui si dà lettura:

- dall'AUSL - SISP/SPSAL Distretto di Parma con nota prot. 74346 del 09/11/2018;
- dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma con nota prot. 16115 del 08/11/2018 in cui si dichiara che la documentazione "non evidenzia aspetti connessi alle problematiche di prevenzione incendi".

Si prende atto altresì dei contenuti della nota con nota prot. 17261 del 02/12/2010 del Ministero dell'Interno.

La **Conferenza** rileva che

- le modalità gestionali descritte nella documentazione denotano un miglioramento del livello di sicurezza per i lavoratori interessati, pertanto sono valutate positivamente dalla Conferenza;
- le attività, il codice EER di rifiuto richiesto e i quantitativi di capacità istantanea e potenzialità annua e giornaliera di messa in riserva sono gli stessi dell'autorizzazione unica, già rilasciata come da ultima modifica del 2016, ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i per l'insediamento di Via Cremonese.

Pertanto saranno autorizzate per l'insediamento di Via De Pretis n.7/A in comune di Parma la seguente attività:

Non potendo Arpae (su delega della Regione Emilia-Romagna) autorizzare al momento attività di recupero non normati da regolamenti comunitari o decreti ministeriali, l'attività di recupero dovrà rispettare quanto disposto dal D.M. 05/02/098 tipologia 8.9.

Tipologia 8.9 ai sensi del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	
Provenienza 8.9.1	Cicli di post-consumo	
Caratteristiche del rifiuto 8.9.2	materiale costituito da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati di lino, cotone, lana, altre fibre naturali artificiali e sintetiche, non impregnati da oli, morchie, non contenenti materiali impropri	
Codice EER	20.01.10: abbigliamento (Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo)	
Attività di recupero 8.9.3	R13	a) messa in riserva (R13)
<b>Quantità massima annua di messa in riserva e recupero (R13)</b>	<b>3000 t (18.750 mc)</b>	
<b>Capacità istantanea del deposito</b>	<b>16 t (100 mc)</b>	

#### ARPAE SAC di Parma

Riguardo il codice EER 20.01.10 richiesto si chiarisce con la ditta che qualora quest'ultima intendesse ritirare rifiuti da scarti di industria tessile il codice EER più appropriato sarebbe il 20.01.11; pertanto in tale caso la ditta dovrebbe presentare apposita domanda di modifica all'autorizzazione.

Sarà prescritta la presentazione di nuova garanzia finanziaria riferita al nuovo impianto e al nuovo atto di autorizzazione, da prestare in favore del beneficiario Arpae.

Si chiede se lo scarico di acque reflue dai servizi igienici, prima del recapito in pubblica fognatura, sia trattato in apposito impianto di depurazione.

La **Ditta** dichiara che avviene l'allaccio diretto in pubblica fognatura.

#### ARPAE - SEZIONE DI PARMA

Per quanto riguarda la matrice acque di scarico, dalla documentazione prodotta risultano scarichi di natura esclusivamente domestica e come tale sempre ammessi in fognatura pubblica nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Ente gestore. Sempre dalla documentazione si evince che nell'area di pertinenza aziendale non sono svolte attività e/o depositi tali da rappresentare un pericolo di contaminazione delle acque meteoriche, pertanto non soggiacciono ai disposti della Delibera Regionale n. 286 del 14/02/2006.

In merito alla matrice emissioni in atmosfera considerata la modalità di gestione dei rifiuti classificati non polverulenti, stoccati in cassoni centinati con telo di copertura di materiale plastico, si ritiene che dalla messa in riserva di tale rifiuti non si generano emissioni in atmosfera.

## ARPAE SAC

Dato che l'attività di gestione rifiuti è classificata come industria insalubre, si rileva l'esigenza di acquisire comunque il parere formale del Sindaco del Comune di Parma in merito alla fattibilità e compatibilità del progetto (ai sensi del R.D. n.1265 del 27/07/1934 e dell'Allegato 1 al D.M. 05/09/94).

Si riserva di recepire inoltre il parere del Comune di Parma in merito alla conformità urbanistica dell'attività di recupero rifiuti e allo scarico idrico di acque reflui domestici (da servizi igienici) in pubblica fognatura (sempre ammessi dalla normativa vigente).

Se non perverrà alcun parere negativo dal Comune, non sarà convocata ulteriore riunione della Conferenza e Arpae SAC di Parma procederà al rilascio del provvedimento di autorizzazione.

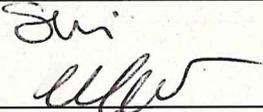
La **Ditta** chiede come verrà gestito il passaggio di autorizzazione da un impianto e l'altro.

**Arpae SAC di Parma** risponde che verrà revocata la vigente autorizzazione all'interno dell'atto autorizzatorio del nuovo insediamento.

Preso atto che nessuno chiede la parola, si dichiara chiusa la seduta.

La seduta si chiude alle ore 12:00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Ente / Ditta	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae SAC di Parma	Giovanni Maria Simonetti	
Di Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus	Sara Landi, Gianfranco Carrera	





## Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive  
ed Edilizia

Parma, li

Prot. Gen. n.

Class. 2018.VI/3.29/3

Sinadoc n.2018/29370

ARPAE SAC

Via PEC

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 e smi art. 208 – Parere di compatibilità urbanistica, dell'attività di recupero rifiuti e allo scarico idrico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura della Ditta Di Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus per l'insediamento in Via Pretis n. 7/a - 43126 Parma**

In esito alla domanda per la realizzazione di un nuovo impianto di recupero rifiuti (R13) inoltrata dal Sig. Calestani Luciano in qualità di Presidente della Ditta Di Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus con sede legale in Str.da Chiesa di Roncopascolo, 27 - 43010 Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma, Via Pretis, n. 7/a .

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del RUE vigente ) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.  
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

agenzia regionale per la prevenzione  
dell'ambiente e l'energia sac  
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PROT. NUM. 5565/2019 DEL 14/01/2019 ALLE ORE 13:02 D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA - DITTA DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOC. ONLUS - IMPIANTO IN COMUNE DI PARMA, VIA DE PRETIS N. 7/A 43126 PARMA. CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA L. 241/90 E S.M.I. ARTT. 14 E1 TER

In riferimento all' oggetto , si comunica l'impossibilità di presenziare alla Conferenza dei Servizi indetta per il 25 gennaio 2019 alle ore 12:00 e si riportano le seguenti osservazioni inerenti la classificabilità dell' attività in menzione come industria insalubre ai sensi del T.T LL.SS del 1934 .

La ditta Di Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus – impianto sito in Via de Pretis n.7/A nel Comune di Parma, è individuabile all'interno dell'elencazione di cui al DM 5 settembre 1994 “Elenco delle industrie insalubri applicativo dell'art.216 del Testo Unico delle leggi sanitarie”, in particolare nella parte II - lettera B - punto n° 52 dell'elenco delle industrie insalubri di seconda classe.

A fronte della citata classificazione, si evidenzia che nella seconda classe vengono ricomprese attività produttive che “ esigono speciali cautele per l'incolumità del vicinato ”.

Nel caso specifico l'attività in oggetto risulta collocata in area a configurazione produttiva e non presenta criticità inerenti emissioni di rumore e/o inquinanti aerodispersi a potenziale impatto sanitario sulla popolazione limitrofa.

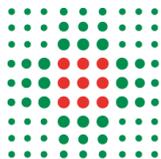
Per quanto premesso, si conferma il giudizio favorevole già espresso nella nota il 9/11/2018 protocollo n. 74346.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

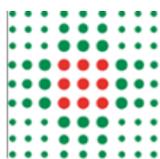
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Elisa Mariani



**Elisa Mariani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0004049  
DATA: 21/01/2019  
OGGETTO: PROT. NUM. 5565/2019 DEL 14/01/2019 ALLE ORE 13:02 D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA - DITTA DI MANO IN MANO SOC. COOP. SOC. ONLUS - IMPIANTO IN COMUNE DI PARMA, VIA DE PRETIS N. 7/A 43126 PARMA. CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA L. 241/90 E S.M.I. ARTT. 14 E1 TER

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0004049_2019_Lettera_firmata.pdf	Pico Patrizia	355723656F3A1590FEB09213008FF50D62 5EE3115C51B5B2055E00F4E5955EBA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**Sinadoc n. 29370/2018**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 – Domanda di Autorizzazione Unica per la realizzazione di nuovo impianto di recupero rifiuti (R13) con trasferimento dello stesso in in Via De Pretis n. 7/a – 43126 Parma, già autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Determina dirigenziale Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2016-5284 del 28/12/2016 presso altro sito

Ditta: **Di Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus** - impianto in Comune di Parma, Via De Pretis n. 7/a – 43126 Parma

**Verbale Conferenza dei Servizi del 25 gennaio 2019**

Oggi venerdì 25 gennaio 2019 presso gli uffici di ARPAE – SAC (Struttura Concessioni Autorizzazioni) si è riunita la II seduta della Conferenza di Servizi convocata a fronte della richiesta del Comune di Parma prot. 263907 del 28/12/2018, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. da ARPAE SAC di Parma per la valutazione della domanda in oggetto richiamata.

Sono stati convocati con nota prot. Arpae PGPR/2019/5565 del 14/01/2019, i seguenti soggetti:

Comune di Parma
A.U.S.L. – distretto di Parma - servizi SIP e SPSAL
ARPAE – sez. prov.le di Parma
Ditta Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus

Sono presenti,

ARPAE SAC di Parma	Giovanni M. Simonetti Giovanni Capacchi
Comune di Parma	Giovanni De Leo e Marco Giubilini
Ditta Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus	Gianfranco Carrera accompagnato dal consulente tecnico dott.ssa Sara Landi (entrambi delegati dal gestore)

La seduta ha inizio alle ore 12:00.

Risultano assenti seppur regolarmente convocati i rappresentanti di: AUSL Distretto di Parma e ARPAE – Sez. Prov.le di Parma.

**ARPAE SAC Parma**

Risulta pervenuto a fronte della dichiarazione di industria insalubre il seguente parere favorevole rilasciato dall'AUSL - SISP/SPSAL Distretto di Parma con nota prot. 4049 del 21/01/2019, ad integrazione del parere precedentemente espresso di cui si dà lettura.

**COMUNE di Parma:** non essendo stato presente nella scorsa seduta si intende integrare la posizione del Comune a completamento della procedura.

Si prende atto delle considerazioni dell'AUSL che si ritiene sia l'Ente competente deputato alle questioni in materia sanitaria e pertanto si considera tale parere quale istruttoria tecnica idonea all'applicazione del R.D. n. 1265/1934.

Visto che l'attività, come dichiarato dall'AUSL, non presenta criticità inerenti emissioni di rumore e/o inquinanti aerodispersi a potenziale impatto sanitario sulla popolazione limitrofa e tale Ente non prescrive alcuna speciale cautela per la incolumità del vicinato, considerata anche la configurazione produttiva dell'area, si ritiene non sussistano i presupposti di cui al R.D. 1265/1934 art. 216 per vietarne l'attivazione dell'insediamento in parola o subordinarlo a determinate cautele.

**ARPAE SAC Parma:** prende atto della posizione dell'Amministrazione Comunale e ritiene di non eccepire nulla. Poiché risultano acquisiti tutti i pareri degli Enti competenti, la Conferenza di Servizi chiude positivamente i propri lavori.

**ARPAE SAC Parma** provvederà a rilasciare l'Atto di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 della D.Lgs. 152/2006 Preso atto che nessuno chiede la parola, si dichiara chiusa la seduta.

La seduta si chiude alle ore 13:30.

Letto, firmato e sottoscritto.

Ente / Ditta	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae SAC di Parma	Giovanni Maria Simonetti	Giovanni Maria Simonetti
Comune di Parma	Giovanni de' Ubertis Marco Giubolini	[Firma]
Di Mano in Mano Soc. Coop. Soc. Onlus	GIAMBRANCO CARREPA LANDI SARA	[Firma] Sri

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**